

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 24 gennaio 2007 (GU n. 57 del 9-3-2007- Suppl. Ordinario n.64)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Munitor», registrato al n. 13534.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 settembre 2006, dall'impresa Tecomag S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Munitor» uguale al prodotto di riferimento denominato «Oryza» registrato al n. 10376 con decreto direttoriale in data 8 marzo 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Oryza» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Munitor» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Tecomag S.r.l., con sede in via Bellarini, 356 - San Martino Di Mugnano (Modena), e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MUNITOR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione e' preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Diachem S.p.A. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002;

Chemia S.p.A. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994, nonche' importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa estera;

United Phosphorus Ltd - SDBACH-CHESIRE CW119QQ (UK).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13534.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 24 gennaio 2007

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato a pag. 11 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

COMUNITOR

diserbante selettivo in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
Oxadiazon puro g 33,4 (=370g/l)
Coadiuvanti q. b. a g 100

Frasi di Rischio
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialistiche informative in materia di sicurezza

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione:
DIACHEM spa unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore - Caravaggio (BG)
Chemia Spa-via Statale 327-S. Agostino Ferrara
United Phosphorus Ltd.-Sdbach-Cheshire CW119QQ UK

Reg. n. del del Ministero della Salute
Lt. 1-5-10-20 Partita n.:

via Bellaria 356 S. Martino di Mugnano (Mo)
TECOMAG srl

INFORMAZIONI MEDICHE: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consigli interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE:
COMUNITOR è un diserbante selettivo efficace sulle seguenti erbe infestanti:

Oxalis spp (Acetosella), Atriplice patula (Atriplice maggiore), Burbotus umbellatus (Giunco fiorito), Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Polygonum aviculare (Correggiola), Polygonum persicaria (Persicaria), Senecio vulgaris (Erba calderina), Euphorbia spp. (Euforbia), Chenopodium album (Farnaccio selvatico), Fumaria officinalis (Fumaria), Alisma plantago (Cucchiolo), Amaranthus retroflexus (Amaranto spigato), Amaranthus spp., Solanum nigrum (Erba morella), Portulaca oleracea (Erba porcellana);

Heteranthera limosa (Eterantere), Heteranthera reniformis (Eterantere), Panicum spp. Galisoga parviflora (Gallisoga), Echinochloa c. galli (Gialone comune), Echinochloa spp. (Gialoni), Mercurialis annua (Mercorella), Papaver rhoeas (Papavero), Poa pratensis (Poa), Raphanus raphanistrum (ravanello selvatico), Rumex spp. (Romice), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Scirpus spp., Sinapis arvensis (Senape) Veronica spp (Veronica), Convolvulus arvensis (Vilucchio), Anagallis arvensis (Anagallide), Fallopia convolvulus (Convolvero nero), Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), Stachys annua (Stregona annuale).

Le seguenti erbe infestanti risultano meno sensibili al formulato:
Avena spp (Avena selvatica), Galium aparine (Attaccamani), Abutilon theophrasti (Cencio molle), Agropyrum repens (Falsa gramigna), Poa annua (Erba fianrola), Bidens tripartita (Forbicina), Xanthium italicum (Lappa), Lolium spp. (Loglio)

Erbe infestanti resistenti:

Artemisia vulgaris (Assenzio selvatico), Carex spp (Carice), Stellaria media (Centocchio), Cyperus rotundus (Cipero), Agrostemma githago (Cittazione), Cynodon dactylon (Gramigna comune), Taraxacum officinale (Soffione), Sorghum halepense (Sorghietta), Cirsium arvense (Stoppione)

EPOCHES, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

RISO: dose: 0,70-1,3 l/ha contro Heteranthera limosa (Eterantere), Heteranthera reniformis (Eterantere), Echinochloa c. galli (a nascita precoce)

impiegato su terreno ben livellato e finemente lavorato; intervenire prima della semina, su terreno asciutto, dopo aver preparato il letto di semina; allagare la risaia, attendere 1-2 giorni e quindi seminare il riso.

SOIA E GIRASOLE: dose: 1,5 l/ha contro graminacee e dicotiledoni annuali (esclusa Stellaria spp.). Anche su queste colture il prodotto va impiegato su terreno ben livellato e finemente lavorato; intervenire subito dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti.

AGLIO: dose 1-2 l/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti.
CARCIOFO, CAVOLFIORE, CICHORIA, FINOCCHIO, INDIVIA, LATTUGA, MELANZANA, PEPERONE, POMODORO, TABACCO: dose 1-2 l/ha solo su colture trapiantate prima del trapianto e in pre-emergenza delle infestanti.

GAROFANO: dose 1,5-2 l/ha dopo la messa a dimora delle talee, in pre-emergenza delle infestanti (si può trattare anche dopo una sarchiatura) contro il Vilucchio 5-6,5 l/ha.

ASPARAGO: contro il Vilucchio alla dose di 5-6,5 l/ha prima dell'emergenza dei turroni

CARCIOFO: contro l'Acetosella nelle carciofaie alla dose di 5-6,5 l/ha in pre-emergenza delle infestanti.

VITE, OLIVO, ARANCIO, CLEMENTINO, LIMONE, MANDARINO, MELO, PERO, NOCCIOLO, PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, ACTINIDIA, PIOPPO:

- viti: dose 5-6,5 l/ha trattare prima della ripresa vegetativa. non trattare viti di vite, piante madri o barbatelle appena messe a dimora.
- piante in produzione: dose 2,5 l/ha contro infestanti annuali e 6,5 l/ha contro convolvolo. Su vite intervenire solo su piante in produzione e con vegetazione sollevata dal terreno.

Trattare a fine inverno prima della ripresa vegetativa sulle piante a foglia caduca.

Durante il trattamento evitare di colpire la vegetazione o parti non lignificate. Non lavorare il terreno dopo il trattamento e in caso di siccità

intervenire con una irrigazione dopo 10-12 giorni dal trattamento. In tutte le applicazioni utilizzare volumi d'acqua di 200-400 l/ha

COMPATIBILITÀ

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIUITÀ: il prodotto contiene sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

In caso di pioggia battente, dopo il trattamento, la vegetazione delle giovani colture può venire colpita da particelle di terreno che hanno adsorbito il prodotto con conseguente leggera ustione.

Su asparago, in caso di ristagno idrico e con emergenza della coltura rallentata da basse temperature, i turroni possono presentare leggere incurvatura apicali.

Su terreni con ristagni d'acqua e con basse temperature che rallentano l'emergenza della soia possono manifestarsi fallanze della stessa. Su viali non intervenire su piante non sufficientemente lignificate.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO

CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN

PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA

CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.